

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 51

data 22-09-2015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno *Duemilaquindici* il giorno *ventidue* del mese di *settembre* alle ore 18,30 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I[^] convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

OGGETTO:
**INTERROGAZIONI
ED
INTERPELLANZE.**

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____

INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N° _____

RISERVATO AL
SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. _____

Repertorio n. _____

data _____

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° _____

data _____

N.	COGNOME E NOME	PRE	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE		X
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO	X	
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE	X	
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO	X	
9	PRUSSIANO ANDREA	X	
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA ROSETTA		X
13	LO IACONO LEONARDO		X
14	DE LUCA ANTONINO	X	
15	RAPPA SALVATORE	X	
16	AMOROSO CALOGERO	X	
17	RICUPATI GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI MICHELE	X	
19	D'ORIO GIUSEPPA		X
20	DE SIMONE GIOVANNI	X	
21	RUSSO ERSILIA	X	
22	SOLLENA PIETRO	X	
23	SPECIALE VALENTINA RITA	X	
24	LO IACONO FRANCESCO	X	
25	BONNI' GIUSEPPE	X	
26	BARBICI GIUSEPPE	X	
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI		X
29	DI TRAPANI VITO	X	
30	DEGAETANO NICOLA		X
totale		23	07

*Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di
Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario
Generale del Comune di Partinico Dott.ssa
Giovanna Divono.*

Scrutatori:

Verbale n. 51 data 22-09-2015 avente per oggetto: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE".

Il Presidente pone in discussione il 2° punto all'O.d.G, cioè l'interrogazione prot. n. 9154 del 12.6.2015, ed invita il firmatario a leggerla.

Il Cons. Gianluca Ricupati lamenta il fatto che la risposta a questa interrogazione sia pervenuta in aula dieci minuti fa e, pertanto, non è nelle condizioni di valutarla e discutere. Sollecita la Giunta di far pervenire in tempo le risposte.

Il Presidente dispone la discussione dell'interrogazione nella prossima seduta.

Entra il Consigliere Giovanni Billeci. Presenti n. 24.

Il Presidente pone in discussione l'interrogazione prot. n. 9295 del 16.06.2015.

Il Sindaco riferisce che su questa interrogazione, la dott.ssa Angela Puccio negli atti d'ufficio non ha reperito la convenzione stipulata con la Pro Loco.

Il Presidente dispone il rinvio di questa interrogazione alla prossima seduta consiliare, con l'impegno di trasmettere alla dott.ssa Angela Puccio lo schema di convenzione.

Quindi, pone in discussione l'interpellanza prot. n. 9595 del 23.06.2015 ed invita il firmatario alla lettura.

Il Cons. Eleonora Rappa prende atto dell'aggiornamento in attesa del parere dei Revisori dei Conti. L'interpellanza è politica, ma la risposta è meramente tecnica. Auspica una risposta più dettagliata da parte dell'Assessore Pantaleo.

Il Presidente dichiara che se ne discuterà in sede di esame dell'ARO, il 29 settembre p.v.

Il Presidente pone in discussione l'interpellanza prot. n. 10418 dell'8.07.2015.

Il Cons. Michele Chimenti dà lettura dell'interpellanza.

L'Assessore/ Cons. Giocchino Albiolo risponde, leggendo la nota prot. n. 11731 del 7.08.2015, ed informa sugli ultimi eventi del mese di agosto riguardo il riscontro alle richieste del comune da parte delle associazioni assegnatarie. Informa, ancora, che si è svolto un sopralluogo su ulteriori beni confiscati proposti, per i quali questa Amministrazione ha manifestato disponibilità ad acquisire. Si è predisposto uno schema di bando per l'assegnazione, ed inoltre, si è valutata la possibilità di utilizzo dei beni, dandoli in locazione per reinvestire i proventi sempre a fini sociali. Sottolinea, ancora, che l'attività di controllo viene svolta dall'ufficio, in conformità alle leggi vigenti.



Il Cons. Michele Chimenti apprezza la risposta dell' Assessore Albiolo, che va oltre la risposta scritta, completata, infatti, da ulteriori notizie ed informazioni. Evidenzia, ancora, che non tutti i beni sono stati assegnati, ma si dichiara soddisfatto della risposta per l'impegno profuso dall'Assessore, poiché, a breve, con la pubblicazione del bando, si provvederà a passi significativi ed importanti per una corretta e trasparente gestione dei beni.

Il Sindaco precisa, che su alcuni beni vi sono in atto dei percorsi di ristrutturazione e riqualificazione, nonché progetti che, in parte, sono stati completati, e che, in parte, usufruiranno di finanziamenti. Circa l'80% dei beni hanno una situazione in corso assegnazione, e non il 50% come dichiarato da qualcuno. Conferma come l'utilizzo sia corretto e sotto il controllo degli uffici preposti. Tanto ha voluto aggiungere, rispetto all'intervento dell'Assessore Albiolo.

Il Cons. Mauro Lo Baido si dichiara soddisfatto per la risposta dell'Amministrazione con riferimento all'impegno profuso, seppur, ancora, alcuni progetti non siano ancora definiti.

Il Sindaco precisa che il Ministero non può assegnare i fondi ad un solo comune.

Il Cons. Gianluca Ricupati, in riferimento al rinvio del 3° punto, chiede di poter leggere una nota indirizzata alla Presidenza del C.C., ai Consiglieri, e, per conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente acconsente alla richiesta.

Il Consigliere Gianluca Ricupati legge la nota, ed a seguire consegna la stessa alla Presidenza, affinché venga acquisita agli atti.

Entra il Consigliere Salvatore Tranchina. Presenti n. 25.

Entra l'Assessore Giovanni Provenzano.

COMUNE DI PARTINICO
12 GIU 2015
ARRIVO

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 151 DEL 22-09-2015
Segreteria
Le Grazie

Al Sindaco del Comune di Partinico
All'Assessore all'Ambiente
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interpellanza sulle condizioni ambientali di via Bisaccia

Premesso che

- In via Bisaccia sono ubicati diversi cassonetti per la raccolta rifiuti
- Allo stesso tempo diversi sono i rifiuti speciali dispersi nei terreni limitrofi
- È in corso una grave crisi ambientale con forti ripercussioni sulla salute dei cittadini

i sottoscritti consiglieri comunali

INTERPELLANO

l'Amministrazione Comunale al fine di sapere:

1. Quali siano gli strumenti che si intendono utilizzare al fine di reprimere il fenomeno delle discariche abusive
2. Quale siano gli interventi che si intendono effettuare al fine di ripristinare le condizioni Ambientali dei luoghi indicati

Partinico, 12/06/2015

BILICCI Genaro
RICUPATI Guido
SPECIALE Speciale Nolentimo



COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
12 GIU 2015
PR. n. 8156

COMUNE DI PARTINICO
Segreteria Generale
ARRIVO
12 GIU 2015
Prot. n. 552 / SG

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO

16 GIU 2015

Prot. n. 2295

COMUNE di PARTINICO

15 GIU 2015

ARRIVO

Uff. Legalesi e
Period. e ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
del 18/06/2015 3
Art. 51 DEL 22-08-2015
Al Sindaco del Comune di Partinico

per il tramite del Presidente del Consiglio

e.p.c. Al Presidente del GAL "Golfo di Castellammare"

OGGETTO: interrogazione in merito alle convenzioni stipulate tra il Comune di Partinico e la Pro Loco.

Premesso che

- con la Delibera di Giunta n. 277 del 19/12/06 con oggetto "Attivazione Sportello Turistico dell'Associazione Pro Loco" il Sindaco Giuseppe Motisi stipulava una convenzione con la suddetta Associazione al fine di aprire un Ufficio Turistico rivolto ai cittadini presso i locali dell'URP del Comune di Partinico siti in Corso dei Mille 182 (Palazzo dei Carmelitani);
- la predetta convenzione aveva la durata di 1 (uno) anno e prevedeva come impegni da parte dell'Associazione (obblighi che non saranno più previsti nelle successive convenzioni):
 - orari di apertura dell'Ufficio Turistico così stabiliti: dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19 e la domenica dalle ore 9 alle 13;
 - fornire un'ampia ed aggiornata documentazione e quanto altro possa essere utile ai cittadini sulle manifestazioni e sulle attività culturali di vario genere al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico;
 - garantire l'attività attraverso n. 2 (due) operatori dell'Associazione in servizio presso l'Ufficio Turistico.
- con la Delibera di Giunta n. 243 del 19/11/09 con oggetto "Accoglimento richiesta per trasferimento della sede sociale della Pro Loco presso la Real Cantina Borbonica" il Sindaco Salvo Lo Biundo concedeva l'apertura di uno sportello presso la Real Cantina Borbonica;
- con la Delibera di Giunta n. 32 del 31/01/13 con oggetto "Accoglimento richiesta per trasferimento della sede sociale della pro loco dalla Real Cantina Borbonica al Palazzo dei Carmelitani" si dava seguito alla richiesta avanzata dalla Pro Loco di Partinico motivata dal fatto che "la Pro Loco ha aderito, come partner, al G.A.L. Golfo di Castellammare e sta partecipando con propria richiesta al Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013 - Misura 313/a e pertanto, in caso di ammissione al finanziamento, sarà dotata di un Totem informativo da ubicare in una location facilmente raggiungibile e frequentata da numerosi utenti" e si stipulava una convenzione con la stessa, nella persona del Sig. Giorgio Rao in qualità di Presidente della predetta Associazione, della durata di 8 (otto) anni che concedeva un locale da adibire a sportello turistico presso il Palazzo dei Carmelitani;
- con la Delibera di Giunta n. 13 del 31/07/13 con oggetto "Approvazione nuovo schema di convenzione per modifica durata del comodato d'uso gratuito relativo alla sede sociale della Pro Loco al Palazzo del Carmine" viene modificato l'Art. 4 della precedente convenzione stabilendo la durata della stessa valida fino al 04/12/2021 al fine di garantire alla Pro Loco, come si legge nella stessa delibera, "di partecipare ai bandi previsti dal G.A.L. Golfo di Castellammare - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2007/2013 - Misura 313 - che prevedono, tra l'altro, che l'Associazione abbia una sede almeno fino al 04/12/2021";

Considerato che

- la Pro Loco è un'Associazione di volontari di natura privatistica senza fini di lucro avente per scopo principale la promozione turistica, culturale, ambientale e sociale del territorio in cui opera;
- la Legge n. 135 del 2001 ("Riforma della legislazione nazionale del Turismo"), richiamata dalla delibera di assegnazione in comodato d'uso gratuito dei locali del Palazzo dei Carmelitani, ammette ai benefici della Legge n. 390 del 1986 non solo le Pro Loco ma tutte le associazioni con le stesse

finalità e natura (dunque senza scopo di lucro, promozione del turismo giovanile, culturale, dei disabili e della fasce meno abbienti della popolazione);

- il Decreto 19 luglio 2011 dell'Assessore regionale al Turismo all'art. 3, comma 2 recita: "*Qualora nel Comune esistano frazioni geograficamente disgiunte e fortemente caratterizzate sotto il profilo turistico (è il caso di Borgo Parrini) possono essere riconosciute anche più associazioni turistiche Pro loco nello stesso Comune*". Ciò significa che la Pro loco di Partinico altro non è se non una delle tante associazioni private che promuovono e sostengono nell'ambito dello stesso Comune il turismo e le attività connesse e, quindi, da considerare quali elementi di supporto ad una politica comunale e non certo sostitutiva degli organismi abilitati quali, appunto, gli assessorati che questa promuovono e sostengono;

- l'articolo 67 dello Statuto del nostro Comune recita che "*i beni patrimoniali (del Comune ndr) devono, invece essere dati nella sola forma dell'affitto*" e, inoltre, il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Partinico con delibera n. 25 del 07/03/2013 con oggetto "**Concessione temporanea ed occasionale dei beni della città di Partinico**", all'art.1 stabilisce che "*le regole, i criteri le modalità e le procedure per la concessione temporanea o occasionale dei beni patrimoniali indisponibili e disponibili, ai sensi dell'art.67 dello Statuto*" e al comma 4 dell'art. 2 si chiarisce che "*Per concessione temporanea ed occasionale s'intende l'uso dei beni da parte di terzi per un periodo continuativo inferiore ai sei mesi*";

- l'adesione in qualità di partner al G.A.L. "Golfo di Castellammare", garantita ad associazioni, società e cooperative private, non può costituire elemento di privilegio e determinante al punto da cedere locali comunali indispensabili allo svolgimento di attività istituzionali addirittura per una durata temporale così rilevante, sottraendoli in tal modo alle attività dell'Ente comunale;

Tutto ciò premesso e considerato,
i sottoscritti Consiglieri comunali

INTERROGANO

la S.V. al fine di sapere:

1. le ragioni per cui, mentre il sindaco Motisi concedeva alla Pro Loco di utilizzare i locali dell'URP siti in Corso dei Mille per la durata di 12 mesi, ritenendo anche necessario specificare all'interno della concessione i giorni, gli orari ed il numero del personale dell'Associazione per lo svolgimento dell'attività informativa, invece con la delibera di Giunta n. 243 del 2009 (trasferimento nei locali della Cantina Borbonica) gli oneri a carico dell'Associazione venivano espressi in maniera generica con l'utilizzo della formula "*L'Associazione provvederà con proprie strutture informatiche e logistiche ad arredare e gestire lo sportello turistico. [...] l'associazione s'impegna a contribuire mettendo a disposizione la sua struttura organizzativa in termini di risorse umane e strumentali*" e con la delibera n. 32 del 2013 gli oneri a carico dell'associazione si concretizzavano nella generica formula "*L'Associazione provvederà con proprie strutture informatiche e logistiche ad arredare e gestire l'ufficio*", mentre il Comune veniva gravato non solo delle spese di elettricità ma anche delle pulizie equiparando, di fatto, una Associazione privata ad un Ufficio del Comune;
2. come si giustifica l'approvazione da parte della GM della delibera n.32 del 31/01/2013 senza che questa sia stata repertata, mancando anche del numero della "Proposta" e relativa apposizione della data da parte della Segreteria;
3. come si giustifica che nel corpo della delibera di G.M. n.32 del 31/01/2013 sia allegato uno schema di convenzione sottoscritto dal Presidente della Pro Loco e dal Responsabile del Settore Servizi Ambientali e Patrimonio che "*concede a questa associazione un locale da adibire a sportello turistico*" ma che, come si evince dalla delibera di G.M. n. 13 del 31/07/2013 risulta stipulata in data 04/02/2013, dunque 4 giorni dopo l'approvazione della suddetta delibera n. 32;

4. come si giustifica la difformità tra quanto richiesto dal Presidente della Pro Loco in data 26/01/2013, cioè *"un locale per il trasferimento della sede sociale dalla Real cantina Borbonica al Palazzo del Carmine in quanto l'attuale sede risulta troppo decentrata – in quanto - il Totem informativo territoriale necessita di essere collocato al centro della città, facilmente raggiungibile – dunque - per motivi logistici e di garanzia di funzionamento dovrà essere necessariamente collocato nelle immediate vicinanze della sede della Pro loco"* e confermato nella Relazione Tecnica Generale del Progetto Esecutivo presentato dalla Pro Loco al GAL al fine di ottenere i finanziamenti relativi alla collocazione di un Totem informativo (dimensioni H 2,20, L 0,60 S 0,40) e quanto, invece, autorizzato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio C.U. e dal Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Attività produttiva in data 06/02/2013 con autorizzazione n.17/2013 con la quale si comunicava al Presidente della Pro Loco e al responsabile della PM l'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico per la collocazione di un **"Totem informativo da ubicare in via Catanzaro sul marciapiede antistante gli Uffici comunali delle dimensioni di ml.0,60 per ml.0,90 (circa).** La via Catanzaro, va rilevato, ha ubicazione alla periferia ovest della città e, dunque, assai lontana dal centro. S'intende conoscere, inoltre, se tale procedura di variazione delle dimensioni del Totem informativo e del luogo della sua collocazione sia stata comunicata al GAL "Golfo di Castellammare" che ha approvato il progetto;
5. come si giustifica la difformità relativa all'assegnazione di locali alla Pro Loco che dalla Relazione citata risulta soltanto quello indicato *"all'interno del convento dei Padri carmelitani identificato in catasto alla M.U. particella 1112"* mentre, di fatto, all'Associazione veniva anche assegnato quello identificato nella particella 2560 in atto quale sede operativa dell'Ufficio URP del Comune;
6. come si giustifica quanto rilevato nella premessa alle deliberazioni della Giunta (la n. 243 del 2009 e la n. 32 del 2013) quando si scrive che *"per il trasferimento di sede non graverà alcun onere a carico del Bilancio comunale"* quando nel corpo della delibera si rileva che sia la fornitura di energia elettrica che la pulizia dei locali saranno a carico dell'Ente;
7. come si giustifica quanto scritto in delibera di GM. n.13 del 31.7.2013 *"Considerato che la proroga di detta convenzione non ostacola alcuna attività del Comune"* quando la pro Loco ha ottenuto l'uso per otto anni non solo di un locale(quello ricadente nella particella 1112) che veniva notoriamente utilizzato per tutte le iniziative pubbliche a favore della città, organizzate da scuole, associazioni, Partiti, Movimenti cittadini, sindacati, cooperative ecc, e quello ricadente sulla particella 2560 che ospita, addirittura, un servizio comunale qual è l'URP;
8. con quali atti deliberativi della GM. sono stati concessi i locali alla pro Loco per gli anni 2007/2008/2010/2011/2012, visto che sia la delibera n. 277 del 2006 che la n. 243 del 2009 prevedevano la concessione dei locali alla pro Loco per un solo anno;
9. con quale personale della Pro Loco, di cui s'intendono conoscere i nominativi, sono state assicurate le presenze per l'apertura, chiusura e servizio informativo sia nei locali della Cantina Borbonica sia in quelli presso il Palazzo dei Carmelitani nell'anno 2007 ad oggi;
10. quale rappresentante del Comune abbia partecipato e alla seduta del CdA della Pro Loco del 21.9.2014 nella quale sarebbero stati eletti il Presidente e il Vice dell'associazione così come altri assessori che abbiano partecipato alle sedute del CdA durante le quali sono stati approvati i progetti relativi alla richiesta di finanziamenti al Gal, visto che lo Statuto sociale della Pro Loco prevede all'articolo 10 che siano sei i membri del CdA dell'associazione *"oltre il Sindaco del Comune come membro di diritto e che può farsi rappresentare, anche in via permanente, da uno degli Assessori comunali"* e all'articolo 15 dello stesso Statuto il comma 1 stabilisce che *"per la validità delle sedute del CdA occorre che intervenga almeno la metà dei suoi membri"*;

11. come giustifica l'utilizzo improprio e la violazione della Legge 135/2001, citata nella delibera di GM n.32 quale elemento giustificativo per consentire il trasferimento e la concessione per otto anni dei locali del Palazzo dei Carmelitani, che non assegna alle Pro loco "un ruolo di funzione strategica riguardo al turismo e allo sviluppo economico del territorio" come viene scritto, competenza istituzionale, questa, assegnata dalle leggi dello Stato ai relativi Assessorati comunali, ma le associazioni private ammesse ai benefici della legge 11 luglio 1986 n.390 sono tutte "le associazioni senza finalità di lucro che operano per la promozione del turismo giovanile, culturale, dei disabili e comunque delle fasce meno abbienti della popolazione", dunque tutte quelle realtà del territorio che di fatto vengono escluse con tale convenzione stipulata per otto anni con un'unica associazione privata;
12. quali siano le motivazioni per cui il Comune, tramite questa Amministrazione comunale, ammesso ai finanziamenti del GAL "Golfo di Castellammare", usufruendo della stessa Misura ed Azione per la realizzazione di un progetto dal titolo "TASTE POINT - Centro di informazione turistica e culturale delle realtà rurali della Città di Partinico", cioè un progetto simile a quello finanziato alla Pro Loco, abbia ritenuto di collocare il servizio non all'interno della città per essere facilmente accessibile e fruibile, motivi riconosciuti validi da questa Amministrazione quando venivano posti in rilievo dall'Associazione Pro Loco, ma in una sede come quella di Palazzo Ram, evidentemente raggiungibile con estrema difficoltà dagli eventuali fruitori delle informazioni necessarie alla conoscenza del nostro territorio;
13. se tra i soci della Pro Loco risultano candidati alle elezioni comunali del 2013 in Liste a sostegno del candidato e attuale sindaco Salvo Lo Biundo;

Della presente si richiede risposta scritta e orale.

Partinico, 11/06/2015.

I Consiglieri comunali

Valentina Rita Speciale

Valentina Rita Speciale

Gianluca Ricupati

Gianluca Ricupati

Giovanni Billeci

Giovanni Billeci

COMUNE DI PARTINICO

23 GIU 2015

ARRIVO

Segreteria
P. n. 1. C.P.
Luogo
S. Barbara
S. L. G. G. G.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 51 DEL 22-08-2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interpellanza su piano A.R.O. per il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- considerate le continue emergenze per la gestione e la raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- considerata l'imminente scadenza della gestione dei rifiuti affidata all'ATO PA1;
- considerata l'approvazione del progetto dell'A.R.O. da parte della Regione Sicilia in data 04/08/2014;
- considerato che a seguito di interlocuzioni intercorse con gli uffici preposti nella apposite Commissioni consiliari sono emerse irrisolte problematiche relative alla redazione del progetto esecutivo A.R.O.;
- visto che il R.U.P. dell'A.R.O. è stato nominato solamente in data 11/06/2015 e che allo stesso sono stati assegnati 30 giorni di tempo per l'attuazione di tutti gli atti relativi per l'esecuzione del suddetto progetto;
- viste le notizie di stampa relative ad altri Comuni che sono già nella fase di attuazione dei piani A.R.O.;
- visto che il progetto del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) non è nemmeno inserito nel piano triennale delle opere pubbliche;

INTERPELLANNO

L'A.C., per il tramite del Presidente del Consiglio Comunale, per conoscere:

- 1) Cosa è stato fatto dal 04/08/2014, data di approvazione del piano A.R.O. dalla Regione Sicilia, fino alla data odierna;
- 2) Cosa intende fare, nelle more dell'attuazione del piano A.R.O., per superare le ripetute emergenze sanitarie nel nostro Comune;
- 3) I motivi per i quali, nelle more dell'attuazione del piano A.R.O., non è stata ancora avviata la raccolta differenziata nonostante altri Comuni dello stesso ATO abbiano già iniziato ad effettuarla;
- 4) Se intende valutare progetti alternativi al piano A.R.O., qualora ci fossero ulteriori ritardi o problemi vari nella fase di attuazione dello stesso.

I sottoscritti chiedono risposta scritta e orale.

Partinico, 23/06/2015

F.to I Consiglieri Comunali

Chimenti Michele *Michele Chimenti*

Lo Baido Mauro *Mauro Lo Baido*

Lo Iacono Francesco *Francesco Lo Iacono*

Rappa Eleonora *Eleonora Rappa*

Rappa Salvatore *Salvatore Rappa*

COMUNE DI PARTINICO

UFFICIO PROTOCOLLO

23 GIU 2015

Prot. n. 585

COMUNE DI PARTINICO

Segreteria Generale

ARRIVO

46 GIU 2015

Prot. n. 586 / SG



EVAJA
22/09/2015

7 Segretario
Alle
Sto

COMUNE di PARTINICO
08 LUG 2015
ARRIVO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 51 DEL 22-09-2015
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sui beni confiscati

I sottoscritti Consiglieri comunali,

- Vista la Legge 109/1996 recante Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati;

- Vista la Relazione al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma del Sindaco;

Tenuto conto

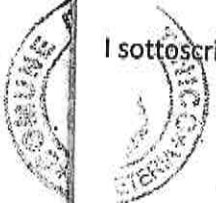
- che durante l'incontro con i giovani che hanno manifestato il 16 marzo scorso, l'Amministrazione si era impegnata ad attivare l'utilizzo dei beni confiscati assegnati al Comune come deterrente alla disoccupazione;
- che dalla Relazione del Sindaco al Consiglio comunale non si evincono dati esaurienti sulla destinazione dei beni confiscati alla mafia;

Interpellano

l'Amministrazione Comunale, per il tramite del Presidente del Consiglio Comunale, per conoscere:

1. Quanti sono i beni immobili confiscati, in totale, assegnati dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata al Comune di Partinico?
2. Quanti beni sono già stati assegnati e con quali finalità?
3. L'elenco delle associazioni/enti destinatari.
4. Quanti beni non sono stati ancora assegnati? L'Agenzia Nazionale è intervenuta nominando commissari con poteri sostitutivi?
5. Per quali motivi non sono stati assegnati?
6. È intenzione dell'Amministrazione emanare dei bandi per l'assegnazione dei beni immobili non ancora assegnati? Con quali tempi? Con quali finalità?
7. L'Amministrazione procede ad una verifica periodica dell'attività svolta dagli enti assegnatari dei beni? Con quali esiti?

I sottoscritti chiedono risposta scritta e orale.



Partinico 8 luglio 2015

I Consiglieri comunali

- Chimenti Michele [Signature]
- Lo Baido Mauro [Signature]
- Lo Iacono Francesco [Signature]
- Rappa Eleonora [Signature]
- Rappa Salvatore [Signature]

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PRO...
ARRIVO
10 LUG 2015
n. 632 / SG

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PRO...
ARRIVO
10 LUG 2015
10918



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N.51..... DEL 22-09-2015

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
UFFICIO SPECIALE BENI CONFISCATI ALLA MAFIA

Prot. 11731 del 7-8-15

Al Presidente del Consiglio di
Partinico
Ai Consiglieri Comunali
Chimenti Michele
Lo Baido Mauro
Lo Iacono Francesco
Rappa Eleonora e Salvatore
SEDE

OGGETTO: Risposta ad interpellanza su beni confiscati.

In riferimento all' interpellanza di cui in oggetto prot. n.10418 del 08/07/15 con la presente si comunica ai consiglieri interpellanti quanto segue:

I beni confiscati ed assegnati definitivamente al Comune di Partinico sono complessivamente n. 35 di cui n. 14 sono stati assegnati in data 07/05/2015 con verbale redatto presso la sede di Palermo dell' Agenzia Nazionale per l' amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla Criminalità Organizzata, il resto sono provenienti da assegnazioni precedenti.

2. I beni già assegnati sono 10 e vengono utilizzati per finalità sociali ed assistenziali così come previsto dall' art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.
3. L' elenco delle associazioni che in atto utilizzano i beni confiscati sono: Soc. Cooperativa Liberamente, Associazione ENPA, Associazione Gatto Silvestro, Cooperativa N.O.E. Cooperativa Aurora, ed in Via Temporanea l' Osservatorio Sviluppo e legalità, altri sono a disposizione del Comune e sui quali si sta intervenendo (Via Turati piano terra e piano primo con finanziamenti Regionali con decreti rispettivamente n. 1249 e 1252 del 24/06/2014 per importi di €. 350.000 + € 350.000 per la realizzazione di un centro di assistenza ed accoglienza per donne maltrattate o vittime di abuso ed un Centro di assistenza per disabili medio gravi ,).
4. I beni confiscati che ancora non sono stati assegnati sono circa venti , va sottolineato che spesso si tratta di terreni contrassegnati con diversi articoli e particelle che rappresentano un' unica unità immobiliare, mai l' Agenzia Nazionale è intervenuta nominando commissari con poteri sostitutivi.
5. I motivi per cui nella maggior parte dei casi questi immobili non sono stati assegnati riguarda la fatiscenza degli stessi o la piccola estensione, per gli ultimi assegnati si sta provvedendo alla trascrizione e voltura a favore del Comune di Partinico.
6. E' chiara l' intenzione dell' amministrazione comunale di avviare tutte le procedure per l' assegnazione degli stessi e presumibilmente entro il 31/12 di quest' anno tramite la




pubblicazione dei relativi bandi di gara e con le finalità previsti dal D.L. 159 del 2011 che nella maggior parte dei casi prevede finalità socio assistenziali.

Per l'ultimo va comunicato che l'amministrazione procede regolarmente alla verifica periodica sull'attività dell'Ente e che l'ultima richiesta di informazione per tutti gli enti è stata inoltrata il 17/06/2015 con prot. N. 9393.

Tanto si doveva e si resta a disposizione per ulteriori approfondimenti

L'Assessore Ai Beni confiscati

(Giacchino Albiolo)



Ai colleghi consiglieri

e p.c.

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: riflessioni sul futuro della gestione dei rifiuti

Sig. Presidente, colleghi consiglieri,

di fronte ad un argomento così importante, sentiamo l'esigenza di invitare tutti alla riflessione.

Il nostro Comune da anni subisce le conseguenze di una decisione del lontano 2005, su cui non vogliamo più spendere alcuna parola nel merito, ma che ricordiamo per evidenziare che la scelta che questo Consiglio Comunale farà, sarà vincolante per i prossimi 7 anni sia nei confronti dei futuri amministratori che soprattutto per la popolazione.

Da oltre un anno si attendevano notizie sul piano ARO del nostro Comune, ma oggi ci sembra che una fretta eccessiva possa trarre in errore un po' tutti.

Crediamo che alcune domande/riflessioni siano necessarie:

1. siamo sicuri che un servizio che ottimisticamente ci costerà 5 milioni di euro sia l'unico veramente possibile?
2. siamo sicuri che l'affidamento del servizio ad una ditta esterna sia l'unica soluzione?
3. Quando ci si trova dinanzi ad una scelta, non sarebbe opportuno valutare tutte le ipotesi in campo? Valutarne i pro e i contro per essere sicuri di aver preso la decisione migliore?

A noi pare che, ancora una volta, questo Consiglio Comunale si appresti a deliberare senza neppure porsi le domande prima citate.

Non siamo tecnici, né siamo in grado di fare valutazioni precise dal punto di vista economico. Ma vogliamo insinuare il dubbio che, forse, con enormi difficoltà e responsabilità, si possa scegliere una strada diversa, quanto meno più economica, probabilmente più efficiente (o comunque più controllabile da un Comune). Anche perché – dobbiamo dircelo con franchezza – questa previsione di spesa non è assolutamente sostenibile dal nostro Ente, così come prima o poi dovremo fare i conti con il buco economico creato dal carrozzone Ato (visto che spendiamo nettamente più di quanto incassiamo da diversi anni).

Alleghiamo a questa lettera una nostra ipotesi di gestione, quella per cui ai sensi della stessa legge 9 del 2010 che ha scatenato queste procedure e delle circolari attuative emesse dalla Regione, possa essere direttamente l'Ente Locale a gestire il servizio.

In essa abbiamo:

- trascritto esattamente il costo del personale operativo previsto dall'Aro redatto dai tecnici del Comune su indicazione della giunta (quindi contratto Federambiente, 50 operai + 1 amministrativo del CCR);
- inserito il costo del personale amministrativo (sempre contratto Federambiente, ripreso dalla prima versione ARO presentata dalla giunta alla Regione);
- ipotizzato che il Comune recuperi una piccola parte degli automezzi ancora utilizzabile (il commissario Terranova ha affermato anche nella nostra aula consiliare che si è ritrovato decine di mezzi riparabili con interventi di poco conto ed oggi in officina per queste ragioni)

- e nei primi due anni di servizio ne acquisti di nuovi, dedicandosi successivamente ai soli costi di manutenzione;
- ipotizzato che il Comune nei primi due anni acquisti le attrezzature (sacchetti, cassonetti, etc) e nei successivi 5 metta da parte delle somme per normali sostituzioni di materiali deteriorati: costi ripresi dalla prima versione ARO presentata dalla giunta alla Regione;
 - spenda più o meno quanto fa oggi in costi di smaltimento in discarica, con piccoli risparmi negli anni successivi (in cui diminuirà il conferimento in discarica, ma aumenterà il costo di gestione per il CCR, etc);
 - realizzi nel primo anno il CCR investendo la somma prevista dal progetto del geom. Napolitano di 521.000 €;
 - paghi l'IVA sul costo del servizio al netto del personale (che, se comandato al Comune dalla SRR, si presuppone essere esente IVA).

Come vedrete, anche volendo pensare che possono esserci errori, si parla di somme decisamente inferiori rispetto al presente (ATO) o al futuro del servizio (ditta esterna che vince l'appalto).

Ci auguriamo per cui che l'atto venga ritirato e che ai consiglieri venga messa dinanzi una seconda opzione (la gestione comunale) attraverso delle stime fatte dagli uffici che possano confermare, smentire o modificare questa nostra tabella dei costi.

Almeno ognuno di noi, a prescindere dal gruppo a cui appartiene, potrà dire di essere pienamente convinto di ciò che andrà a votare.

*Il gruppo consiliare
Cambio Pantinico*

*Giuseppe De Vito
Valentino De Vito
Gloriano Billio*



€ 117.930,82

€ 111.000,00

€ 2.855.367,14

IV.A. (10% escluso il costo del personale)

Costi previsti dall'ipotesi di ARO del gruppo Cambiamo Partinico, con un servizio gestito in proprio dal Comune ANNI 2016/2018

VOCI DI COSTO ANNUO	2016	2017	2018
PERSONALE operativo	€ 1.886.797,25	€ 1.886.797,25	€ 1.886.797,25
PERSONALE amministrativo	€ 225.459,52	€ 225.459,52	€ 225.459,52
MEZZI (acquisto + manutenzione)	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 200.000,00
ATTREZZATURE	€ 237.924,61	€ 237.924,61	€ 79.308,20
POST-RACCOLTA (smaltimento, recupero, CCR)	€ 1.100.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
REALIZZAZIONE CCR prog. Geom. Napolitano	€ 521.000,00	€ 0,00	€ 0,00
IPTESI RICAVI R.D. (30% primo anno, 65% dal secondo)	-€ 277.064,00	-€ 554.128,65	-€ 554.128,65
TOTALE PARZIALE	€ 4.394.117,38	€ 3.396.052,73	€ 2.737.436,32
I.V.A. (10% escluso il costo del personale)	€ 255.892,46	€ 183.792,46	€ 117.930,82
COSTO ANNUALE	€ 4.650.009,84	€ 3.579.845,19	€ 2.855.367,14

N.B. Il costo del personale è interamente estratto dall'ARO Lo Biundo, per cui è prevista l'applicazione del Federambiente. Si tratta di 50 operativi, 1 amministrativo per il CCR, 4 amministrativi per gli uffici.

Costi previsti dall'ipotesi di ARO del gruppo Cambiamo Partinico, con un servizio gestito in proprio dal Comune ANNI 2019-2021

VOCI DI COSTO ANNUO	2019	2020	2021
PERSONALE operativo	€ 1.886.797,25	€ 1.886.797,25	€ 1.886.797,25
PERSONALE amministrativo	€ 225.459,52	€ 225.459,52	€ 225.459,52
MEZZI (acquisto + manutenzione)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
ATTREZZATURE	€ 79.308,20	€ 79.308,20	€ 79.308,20
POST-RACCOLTA (smaltimento, recupero, CCR)	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
REALIZZAZIONE CCR prog. Geom. Napolitano	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IPTESI RICAVI R.D. (30% primo anno, 65% dal secondo)	-€ 554.128,65	-€ 554.128,65	-€ 554.128,65
TOTALE PARZIALE	€ 2.737.436,32	€ 2.737.436,32	€ 2.737.436,32
I.V.A. (10% escluso il costo del personale)	€ 117.930,82	€ 117.930,82	€ 117.930,82
		€ 2.855.367,14	€ 2.855.367,14

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna Divono

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 05-11-2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna Divono

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna Divono